

# **Nuvola nera dalla raffineria Sonatrach: Augusta e Priolo, “nessun rischio”**

Una nuvola nera si è sollevata da uno dei camini della raffineria Sonatrach, nella zona industriale. Preoccupazione tra la popolazione di Augusta, Melilli e Priolo. Sulle pagine social dei Comuni di Augusta e Priolo i primi cittadini hanno rassicurato i loro concittadini. “Temporaneo malfunzionamento tecnico presso la raffineria Sonatrach di Augusta, immediatamente risolto, ma che potrebbe ancora comportare l’attivazione della torcia o fumosità. Nessun rischio correlato per la popolazione. Avviata pochi minuti fa la sezione 2 della Centrale Archimede di Priolo Gargallo. Durante tale operazione, fino alle 17,15, potrebbero verificarsi emissioni di rumore, vapore acqueo e fumosità giallognola in atmosfera”, scrive il primo cittadino di Priolo, Pippo Gianni. “Dalla raffineria Sònatrach di Augusta ci comunicano di un avvenuto temporaneo malfunzionamento tecnico immediatamente risolto ma che potrebbe ancora comportare potenziale attivazione della torcia o fumosità. Nessun rischio correlato per la popolazione”, il messaggio del sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare.

Foto da utente facebook

---

## **La riqualificazione di via**

# **Tisia, pronta in due anni. I commercianti: “un sogno che si avvera”**

Il futuro della zona commerciale di viale Tisia e via Pitia è stato al centro di un incontro, questa mattina, nell'aula magna del Quintiliano, scuola che si trova proprio nel cuore dell'area. Il sindaco Francesco Italia, insieme a tecnici comunali, ha illustrato ad una platea di commercianti e residenti il massiccio progetto di riqualificazione urbana, con lavori iniziati nelle settimane scorse ma che entreranno nel vivo solo il prossimo anno. Scelta questa operata anche per salvaguardare la stagione delle vendite natalizie e dei successivi saldi.

Il presidente del Cenaco, Veneziano, ha definito l'operazione “un sogno che si avvera” per i commercianti della zona, in cerca di rilancio. A seguire la presentazione, anche l'assessore Carlo Gradenigo che ha ricordato come il progetto parata da lontano e dalla passata amministrazione e che “grazie alla caparbità e attenzione dell'attuale amministrazione Italia, tra meno di due anni potremo toccare con mano e percorrere con i nostri piedi”.

L'investimento, finanziato con il bando Periferie, è di 5 milioni 915 mila euro in totale. Il primo passo è la realizzazione di un parcheggio da 100 posti in un'area attigua alla Palestra Acradina. Quando si arriverà all'apertura dei cantieri per i lavori più significativi, i cittadini avranno a disposizione un'adeguata area in cui posteggiare, limitando i disagi.

Gli interventi riguarderanno anche via Tucidide, via Damone, via Senatore Di Giovanni e via dell'Olimpiade. Dalla parte opposta, una fetta di viale Zecchino.

Il progetto prevede, tra gli altri aspetti, la realizzazione di uno spartitraffico, un nuovo sistema di illuminazione

pubblica, l'ampliamento dei marciapiedi, la realizzazione di nuovi parcheggi a spina di pesce, spazi aggregativi, aree mercatali, baby parking, giochi di acqua e di luce, pensiline.

---

## **Domenica impossibile per l'hub vaccinale, torna il Pfizer e tornano le code all'esterno: "Meglio andar via"**

Una nuova mattinata nel segno del caos per l'hub vaccinale di Siracusa. La disponibilità di dosi Pfizer dopo tre giorni di assenza ha fatto sì che oggi si riversassero all'esterno della struttura i prenotati dei giorni scorsi e quelli di oggi. In più, alla fila, si sono aggiunti anche quanti senza prenotazione avrebbero voluto ricevere la terza dose. Tutti in coda all'esterno, in una giornata segnata da vento e pioggia. Poca l'assistenza all'esterno, con il personale di servizio che quasi invitava a tornare a casa perchè – raccontano diversi testimoni – “non sarebbero riusciti oggi a soddisfare tutta la richiesta”.

In realtà, per ovviare al maltempo e cercare di limitare i tempi di attesa, a metà mattina le persone all'esterno sono state invitate ad attendere il loro turno dentro l'hub. I tempi sono comunque rimasti lunghi e ad un certo punto si è nuovamente ripresentato il problema dei giorni scorsi: scorte Pfizer del giorno terminate e opzione con l'altro vaccino a mRNA, il Moderna, non da tutti accettato per proseguire il proprio e personale iter vaccinale.

---

# Truffe e raggiri abbindolando uomini anziani, una 51enne bloccata dalla Polizia

Abbindolare uomini, specie quelli di una certa età, per poi truffarli era la sua "specialità". Una 51enne si è vista così notificare una misura cautelare dell'obbligo di dimora nel territorio del Comune di residenza, con l'ulteriore prescrizione dell'obbligo di permanenza domiciliare notturna.

Ad agosto, la donna si è resa responsabile di furto aggravato di una fede nuziale in oro, sottraendola al predetto con destrezza. Inoltre, mediante minaccia, avrebbe costretto la vittima a consegnarle del denaro, mediante un prelievo della massima somma disponibile presso uno sportello bancomat. Solo la reazione della sua vittima, che ha denunciato l'accaduto, ha fatto saltare il piano.

La donna, inoltre, è responsabile del reato di truffa aggravata D un uomo di anni 79, poichè con artifici e raggiri ha convinto la vittima della sua assoluta necessità di acquistare dei farmaci indispensabili per la sua salute e di dover pagare alcune bollette insolute. Si è fatta consegnare 485 euro in contanti per poi sparire.

Infine, nel mese di settembre, la donna si è resa responsabile di furto aggravato in danno un altro 76enne, per essersi impossessata di tre carte bancomat (con relativi codici pin), sottraendole all'anziano con destrezza e poi utilizzandone una per effettuare dei pagamenti. E' accusata anche di ricettazione di un telefono cellulare.

E' stata rintracciata dalla Mobile di Siracusa in un B&b di Catania dove stava cercando di far sparire le se tracce.

---

# **Pallanuoto, Serie A1: contro la Roma arriva l'ottavo successo dell'Ortigia**

Contro la Roma arriva l'ottava vittoria in campionato per l'Ortigia: 14-9. I biancoverdi hanno avuto poco tempo per preparare la gara e alla vigilia erano consapevoli che non sarebbe stata una passeggiata, nonostante la differenza di punti in classifica. Ed in effetti, nella prima parte di gara, l'Ortigia ha faticato. A metà match i biancoverdi conducono 6-5. Nel terzo parziale, l'equilibrio si spezza, con l'Ortigia che prende in mano il gioco e, dopo il botta e risposta firmato da Ciccio Cassia e Di Santo, allunga con Andrea Condemi e Ferrero. La Roma ci prova ancora con Pietro Faraglia, ma Di Luciano (al termine di una splendida controfigura) e Ciccio Cassia (bellissima palombella) portano il risultato sul 10-6 per l'Ortigia. Nell'ultima frazione è un monologo biancoverde, con la doppietta di Rossi e il terzo gol personale di Ciccio Cassia e Di Luciano. Piccardo dà spazio a Piccionetti e approfitta del largo divario per fare esordire anche il più piccolo dei fratelli Cassia, Leonardo, classe 2004. Adesso un po' di riposo e poi testa alla supersfida del prossimo turno contro il Telimar, con la speranza di recuperare almeno Napolitano.

A fine gara, coach Stefano Piccardo analizza il match: "Siamo stati sfortunati all'inizio su un paio di rimpalli, soprattutto con l'uomo in meno, ma va detto che non c'era la giusta cattiveria da parte della squadra. Sul gioco a uomo in più sono soddisfatto, avevamo deciso di attaccare lo spazio e ruotare con i due giocatori esterni, cosa che in parte ci è riuscita. Non mi è piaciuto, invece, nei primi due tempi, il

modo in cui abbiamo attaccato la difesa a zona M. Ieri avevamo preparato un movimento che puntualmente non abbiamo fatto. Queste sono cose che poi bisogna ripetere con continuità durante la settimana. Purtroppo non abbiamo avuto abbastanza tempo. Quando si hanno tanti impegni così ravvicinati, credo che sia difficile allenare la propria squadra. Noi siamo al terzo impegno senza due pedine fondamentali e con 11 giocatori che stanno facendo fatica. Arriviamo da un periodo lungo, ora avremo una settimana per allenarci in vista di Palermo. Non credo che recupereremo i due assenti, però avremo modo di rivedere con più calma queste tre partite, per analizzare gli errori che abbiamo commesso e capire dove dobbiamo migliorare. Ci aspettano tre settimane di ardore agonistico. Sappiamo che saranno tre partite difficili e cercheremo di fare del nostro meglio. Spero di avere la squadra al completo almeno per l'ultima gara, a Salerno (18 dicembre, ndr)".

Nel dopo partita parla anche il giovane biancoverde Andrea Condemi: "Non abbiamo cominciato l'incontro nel migliore dei modi, però questa partita ci serviva da test per il derby di sabato prossimo con il Palermo, che è molto importante, anche perché non sappiamo ancora se ci saranno Christian e Cristiano. Noi speriamo di sì, perché le loro sono assenze pesanti. Ci stiamo impegnando tutti per sopperire alla loro mancanza. Oggi la cosa importante era portare a casa i tre punti. Abbiamo giocato due tempi non bene e poi siamo cresciuti nel terzo e quarto tempo, vincendo con merito. L'approccio alla gara ci è mancato un po', però l'abbiamo avuto a Quinto, a Szolnok in coppa, a Savona. Ci stiamo lavorando ogni settimana e, man mano, nel corso della stagione, migliorerà sempre di più".

---

# **Siracusa. Riqualficazione di via Piave, c'è un problema. Corsa alla soluzione, senza variante**

Misure che non tornano, la preoccupazione di dover far ricorso ad una variante ed a costi maggiorati, il timore di uno stop prolungato ai lavori. Nel cantiere di via Piave, a Siracusa, l'atmosfera si è fatta elettrica nei giorni scorsi. Durante le operazioni in corso, sarebbe emersa la non rispondenza tra alcune misure da progetto e lo stato di fatto della strada della Borgata, interessata da una poderosa opera di riqualficazione.

Il risultato, nell'immediato, è stato il fermo delle operazioni di cantiere, con i tecnici comunali chiamati a verificare ed a studiare le possibili soluzioni.

Il problema, secondo quanto appreso da [SiracusaOggi.it](http://SiracusaOggi.it), sarebbe da collegare al deflusso delle acque meteoriche, con servizi sotto la rinnovata sede stradale. Non è un mistero che la Borgata sia purtroppo soggetta ad allagamenti, durante le piogge. L'aspetto non sarebbe stato approfonditamente esaminato, motivo per cui ci penseranno adesso gli uffici di Palazzo Vermexio secondo uno schema tecnico che non dovrebbe comportare nè la necessità di una perizia di variante, nè un aumento di costi. Per risolvere la problematica, potrebbero essere sufficienti anche una decina di giorni. Molto meno rispetto ai timori delle ore scorse, quando il fantasma della possibile necessità di una variante aveva iniziato ad agitare i sonni di uffici e giunta.

La progettazione della riqualficazione di via Piave è stata affidata ad un professionista esterno al Comune di Siracusa e poi validata dal competente settore di Palazzo Vermexio. I lavori erano iniziati il 18 ottobre, finanziati dal Bando

periferie. Allo stesso programma appartengono anche i progetti già avviati su piazza Euripide e all'ingresso dello sbarcadero Santa Lucia e quello nell'area della vie Tisia e Pitia per la creazione di un centro commerciale naturale.

E' l'impresa "Aveni srl" di Barcellona Pozzo di Gotto ad eseguire le opere previste; l'importo a base d'asta era di 713 mila euro ai quali vanno aggiunti oneri accessori e altre spese tecniche collegate alla realizzazione del progetto. L'intervento è stato pensato per conservare la vocazione commerciale della più importate e frequentata arteria della Borgata, coniugando le esigenze del traffico veicolare con quelle delle persone che si recano in via Piave per fare acquisti, con particolare attenzione alle persone con disabilità, anziani e bambini. Dunque, marciapiedi più ampi, posti auto a raso e attraversamenti in sicurezza, oltre a soluzioni per contenere l'andatura dei mezzi secondo l'idea della cosiddette "zone 30" e nel rispetto del codice della strada.

Per quel che concerne l'arredo urbano, lungo i marciapiedi, interamente realizzati in pietra lavica, saranno collocate delle sedute in calcestruzzo rivestito e saranno piantati alberi di essenze autoctone: la scelta sarà tra mirto, alloro o limone. L'illuminazione pubblica sarà interamente rinnovata secondo criteri di risparmio energetico e di limitazione dell'inquinamento luminoso, con le rete di alimentazione posizionata sottotraccia così da evitare cavi volanti.

---

## **Telenovela**

## **Lealtà&Condivisione: dentro o**

# fuori? L'area Gradenigo ago della bilancia

Prendendo a prestito un'espressione dal linguaggio sportivo, i rapporti tra Lealtà&Condivisione e l'amministrazione Italia sono all'extratime. Un non scontato tempo supplementare, per provare a ricucire in extremis e trovare un equilibrio che possa guardare fino al 2023 ed al nuovo appuntamento elettorale. "All'esito dell'incontro tenutosi tra il sindaco Francesco Italia ed il presidente L&C Giovanni Randazzo, il direttivo di detta associazione ha ritenuto la necessità di procedere alla convocazione di una prossima assemblea per riferire quanto discusso ed acquisire le opportune relative determinazioni", recita una stringata nota del movimento politico che ha ritrovato il suo presidente originario.

Non una sconfessione della linea Randazzo, a colloquio con il sindaco ieri mattina per quello che più fonti definivano il momento dei saluti, semmai la conferma che Lealtà&Condivisione è preda – come molti altri partiti dell'area del centrosinistra – di correnti e divisioni interne.

L'area Gradenigo-Gentile, ad esempio, spinge per il ritorno al dialogo ed all'appoggio al lavoro di una amministrazione che i due conoscono dal di dentro, essendo assessori in giunta. Il loro pensiero è semplice: non disperdere il patrimonio di quanto si sta costruendo per una questione meramente ideologica. Ma per l'area dura e pura del movimento, quella che ha chiesto a Randazzo di togliere il sostegno alla maggioranza, il punto non è secondario e mal digeriscono il ritrovarsi fianco a fianco con esponenti che ritengono lontani dalla loro cultura politica e di cui non sposano le visioni. Sembra un riferimento più o meno diretto a Fabio Granata ed a Maura Fontana a cui non verrebbe perdonato il trascorso nelle fila del centrodestra.

Ma la politica è da sempre arte del possibile, dove le eccessive semplificazioni non trovano spazio. Tant'è che a

chiedere oggi se Lealtà&Condivisione è dentro o fuori dalla maggioranza, la risposta è paradossalmente dentro&fuori. Questione di anime, vicende di correnti in un deejau in tipico stile Pd. Servirà un terzo direttivo in una settimana per dirimere la questione. Ma se ieri sembrava fatta per la rottura, oggi invece l'atmosfera pare diametralmente opposta. Una telenovela del ribaltamento che rischia però di spiazzare l'elettorato di riferimento di Lealtà&Condivisione, movimento che pure vuole essere protagonista alle prossime tornate elettorali.

---

## **Bollettino quotidiano: 97 nuovi positivi in provincia di Siracusa, Floridia fa 100**

Sono 97 i nuovi casi covid registrati in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. La settimana si avvia a chiusura con un dato che sfiora da vicino il ritorno a tre cifre nel contagio quotidiano. Catania, Palermo e Messina fanno ancora peggio e guidano la "classifica" odierna. In provincia di Catania tornano addirittura le zone arancioni: Pedara e Militello Val di Catania.

Quanto alla situazione di Siracusa, nel solo capoluogo gli attuali positivi sono 175 (-4 rispetto al dato di ieri). I siracusani ricoverati sono 10, 1 in terapia intensiva. A Floridia continuano invece a crescere i numeri del contagio. Gli attuali positivi salgono a 100. In isolamento fiduciario ci sono 62 persone. Un floridiano è ricoverato nelle strutture ospedaliere. Ieri purtroppo registrato anche il decesso di un 59enne. Anche a Lentini rimane forte la pressione del coronavirus: i positivi totali superano la soglia dei 120.

In Sicilia sono 809 i nuovi casi di covid registrati na fronte di 27.091 tamponi processati. Tasso di positività al 3%. La regione è oggi settimana per contagi, in Italia.

Gli attuali positivi sono 11.239 (- 65). I guariti sono 868, 6 i decessi. Sul fronte ospedaliero sono 371 i ricoverati (-5), 43 in terapia intensiva (+2).

I numeri di oggi registrati nelle altre province: Palermo 131 nuovi casi, Catania 238, Messina 121, Siracusa 97, Ragusa 31, Trapani 91, Caltanissetta 55, Agrigento 41, Enna 4.

---

## **Si spegne l'ultima speranza, niente processione per Santa Lucia: la decisione dei vescovi**

La Conferenza Episcopale Siciliana ha confermato lo stop alle processioni religiose in Sicilia. "Dopo ampia discussione, allargata anche ai Vescovi assenti, è stato deciso con voto unanime di confermare la sospensione delle processioni, permanendo peraltro lo stato di emergenza", si legge nel documento redatto al termine dei lavori, a Roma in occasione della sessione straordinaria della Conferenza Episcopale Italiana.

Si spengono quindi le flebili speranze di rivedere sfilare il simulacro di Santa Lucia per le strade di Siracusa, il 13 dicembre. Ma il divieto riguarda anche Santa Barbara a Paternò (4 dicembre) e nell'immediato anche Sant'Agata a Catania (5 febbraio).

La Deputazione della Cappella di Santa Lucia, con il presidente Pucci Piccione, conferma che il simulacro non

lascerà la Cattedrale. “Impossibile immaginare di garantire almeno un metro di distanza tra i berretti verdi. Non vogliamo mettere a repentaglio la salute di nessuno. E poi c’è il pronunciamento chiaro dei vescovi siciliani. Sarà una festa intima, con l’esperienza del pellegrinaggio personale. Speravo di chiudere questo mio secondo mandato salutando Lucia tra la sua gente. Non sarà così, mi amareggia. E’ la quarta festa in due anni (Patrocinio di maggio e Festa di dicembre) a saltare a causa del covid. Il sinodo ci invita a guardare al futuro con speranza. Lo faremo”, spiega in diretta su FMITALIA.

Spiragli circa la possibilità di concedere ai fedeli un incontro ravvicinato con il simulacro esposto sul sagrato del Duomo, nel giorno dedicato alla Patrona.

La traslazione del simulacro viene anticipata alla sera dell’11 dicembre ed avverrà a porte chiuse. Dalla mattina di giorno 12, i fedeli potranno recarsi in Cattedrale per un saluto ed una preghiera rivolta a Lucia, direttamente sull’altare maggiore. Vigete sempre il contingentamento degli ingressi e l’obbligo della mascherina all’interno della chiesa cattedrale.

---

## **Report settimanale covid in Sicilia: tendenza in rialzo. Tutti i numeri della provincia di Siracusa**

Continua la tendenza all’incremento dei nuovi casi anche nella settimana tra il 15 ed il 21 novembre 2021. L’incidenza cumulativa mostra un incremento di 284 nuovi casi in Sicilia, raggiungendo il valore di 77,30 su 100.000 abitanti. E’ uno

dei principali trend evidenziato dal nuovo rapporto settimanale sull'andamento del covid, realizzato dall'Osservatorio Epidemiologico siciliano.

Nella settimana in esame (15-21 novembre) il rischio più elevato rispetto alla media regionale, in termini di nuovi casi su popolazione residente, si concentra ancora nelle province di Messina (125,24 nuovi casi su 100.000 abitanti) e Catania (106,3). Terza è Caltanissetta (76,74 valore incidenza). Quarta la provincia di Siracusa, con 279 nuovi positivi nel periodo di riferimento e incidenza al 72,20.

L'incidenza aumenta in tutte le fasce di età e rimane più elevata nella fascia di età scolare, tra i 6/10 anni (163,55) e 11/13 anni (143,87) doppia rispetto alla media, ed in quella tra i 3 ed i 5 anni. Si mantiene tuttavia ancora limitato l'incremento di nuove ospedalizzazioni (184) con prevalenza di occupazione dei posti letto cresciuta di poco rispetto alla settimana precedente. L'ospedalizzazione interessa prevalentemente (85%) soggetti non vaccinati o con ciclo di vaccinazione incompleto. Resta stabile la letalità. In provincia di Siracusa i nuovi ricoveri nella settimana in oggetto sono stati 16, portando il totale al 21 novembre a 43 ospedalizzati: 2 in terapia intensiva.

Sul fronte della vaccinazione si evidenzia un progressivo aumento dell'adesione alla terza dose, in funzione anche dell'apertura al target in fascia 40-59 anni. I soggetti che finora hanno ricevuto una dose addizionale o booster sono 237.443. Nella settimana in esame, inoltre, si è registrato un incremento delle prime dosi pari al 5,12% rispetto alla settimana precedente.

Si prevede nel breve periodo un ulteriore aumento nella somministrazione delle terze dosi viste le misure varate dal Governo nazionale relativamente all'obbligo della terza dose anche per il comparto sicurezza e istruzione, oltre che al rafforzamento del "green pass" da vaccinazione.

In Sicilia i vaccinati con almeno una dose si attestano all'82,01% del target regionale. Gli immunizzati si attestano al 79,53%. Il 17,99% del target rimane ancora da vaccinare.

I numeri del contagio in provincia di Siracusa :

Città Positivi Incidenza Andamento

LENTINI	43	196.18	-4%
FRANCOFONTE	14	118.17	-42%
CARLENTINI	12	71.16	
MELILLI	26	194.83	8%
AUGUSTA	12	34.79	-50%
FLORIDIA	40	189.23	43%
SORTINO	15	180.20	-42%
FLORIDIA	40	189.23	43%
SORTINO	15	180.20	-42%
BUSCEMI	1	102.56	—
SOLARINO	7	91.90	17%
CANICATTINI	4	60.21	100%
SIRACUSA	63	53.35	-42%
PALAZZOLO	4	48.06	33%
PRIOLO	5	43.45	67%
BUCCHERI	0	0.00	—
CASSARO	0	0.00	—
FERLA	0	0.00	
AVOLA	13	42.63	30%
PACHINO	7	32.23	-42%
PORTOPALO	1	26.22	0%
ROSOLINI	4	19.35	-20%
NOTO	3	12.64	-25%